

La polemica di Gatta (FI) «Quei soldi alla Film Commission per promuovere la Sicilia»

■ Gli 1,3 milioni di euro che l'assestamento di bilancio destina alla **Apulia Film Commission** finiscono nel mirino di Giandiego Gatta (Forza Italia), secondo cui l'agenzia «è un carrozzone che oltre a macinare milioni di euro di soldi pubblici non ha mai realmente concorso a pubblicizzare l'immagine della Puglia». Il riferimento è ai soldi concessi per il film «Amiche da morire»: «La pellicola - prosegue Gatta - fu girata tra Polignano a Mare, Monopoli e Massafra. Peccato, però, che agli spettatori sia stato impedito di sapere che gli splendidi scorci paesaggistici fossero made in Puglia, giacché sulla stampa si parlò invece di una piccola isola siciliana. Eppure, la Film Commission è stata ritenuta meritevole di finanziamento pubblico a scapito di tante altre attività che, invece, un contributo alla nostra terra lo danno davvero, ma che non sono utili in vista delle elezioni regionali». E intanto, il segretario generale della Cisl di Puglia Basilicata, Giulio Colecchia, interviene sulle norme del bilancio che avvieranno la centralizzazione degli appalti: «Apprezziamo questa decisione che rincorriamo da anni - dice -, ma su questo atto di buona amministrazione chiediamo al presidente Vendola quel tavolo di confronto preventivo con le organizzazioni sindacali che ci è stato più volte assicurato».

